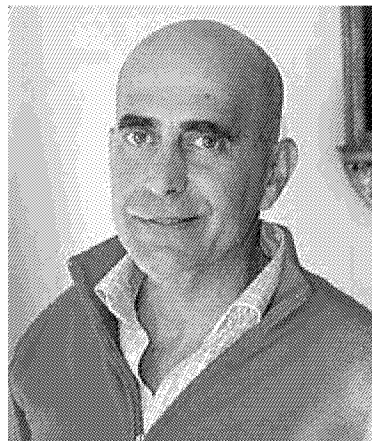


BAGNI DI LUCCA IL VERDETTO ERA ATTESO DA TEMPO DA AMMINISTRATORI E CITTADINANZA Centralina sul Coccia, la conferenza dei servizi boccia il progetto

RITORNO «vittorioso» da Firenze per il presidente della Provincia Luca Menesini e il sindaco di Bagni di Lucca Massimo Betti (foto, di *Borghesi*) che annunciano un «no» definitivo alla centralina sul torrente Coccia. Da mesi in prima linea per scongiurare la realizzazione dell'impianto, i due amministratori erano presenti ieri alla conferenza dei servizi tenutasi in Regione Toscana. In quella sede tutti gli enti partecipanti hanno deliberato all'unanimità la «non accoglibilità della richiesta del privato



che aveva chiesto la proroga per cinque anni dell'autorizzazione di via già ottenuta alcuni anni fa».

«**IN UNA PAROLA** possiamo dire 'vittoria' – proseguono soddisfatti Menesini e Betti –. Ringraziamo tutti, e in particolare il segretario generale dell'Autorità di Bacino del Fiume Serchio, Raffaello Nardi, che ha sottolineato tra le altre cose la stretta interconnessione tra il bacino della Val di Lima e le acque termali di Bagni di Lucca e di Montecatini». Nel corso dell'istruttoria, quindi, è emerso che le condizioni generali sono mutate rispetto a cinque anni fa ed oggi quella zona, di altissimo pregio ambientale, è già molto oberata di impianti idroelettrici. Il risultato ottenuto, fra l'altro, arriva all'indomani della lettera che gli stessi amministratori avevano inviato all'assessore regionale all'ambiente Fratoni e al presidente Rossi proprio per scongiurare che sull'iter, già a buon punto a livello autorizzativo, potesse essere fatto subito un passo indietro. Richiesta che si può dire a questo punto accolta in toto.

